

## La popolazione al 1° gennaio 2024 in Trentino

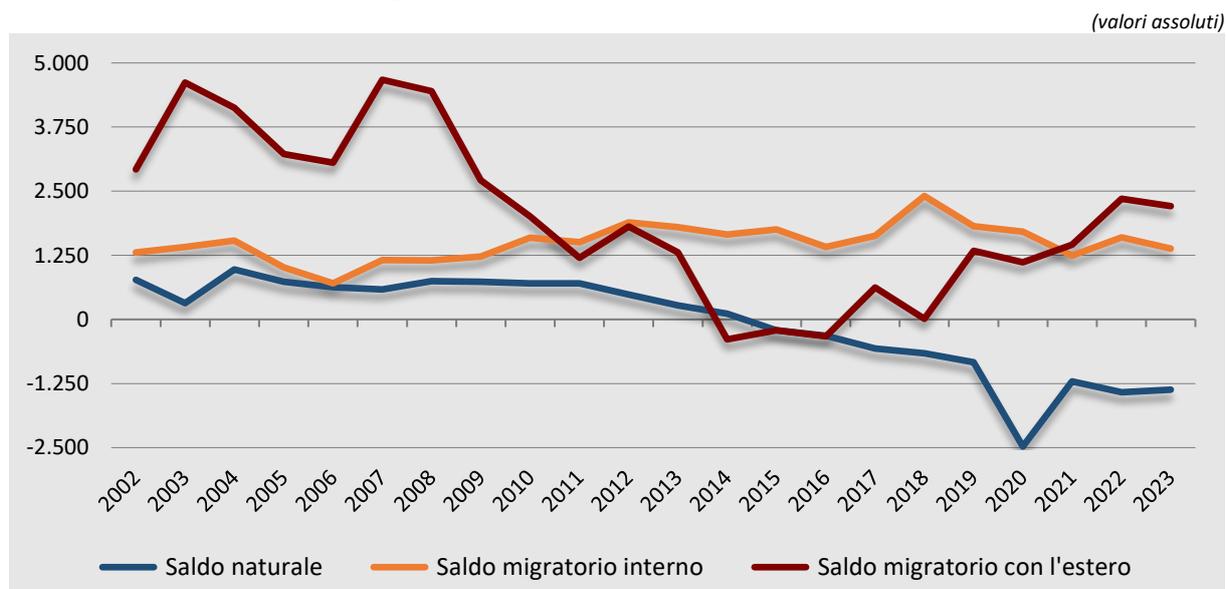
*Dati definitivi*

<b>+2.173</b>	<b>7,0 per mille</b>	<b>9,5 per mille</b>	<b>+3.589</b>
Crescita dei residenti in Trentino nel 2023	Nati ogni mille abitanti	Morti ogni mille abitanti	Saldo migratorio totale
+4,0 per mille -0,4 per mille in Italia	7,4 per mille nel 2022 6,4 per mille in Italia	Si torna ai valori pre-pandemia	Compensa il saldo naturale negativo

Al 1° gennaio 2024 la popolazione residente in Trentino ammonta a 545.169 persone, facendo registrare un aumento di 2.173 unità rispetto al 1° gennaio 2023, equivalente a un incremento relativo del 4,0 per mille (superiore al 2,0 per mille del Nord-est; in Italia la popolazione diminuisce dello 0,4 per mille).

Il Trentino si conferma area attrattiva nei confronti sia del resto d'Italia che dell'estero: anche nel 2023 il saldo migratorio positivo compensa il dato negativo del saldo naturale, facendo così registrare la lieve crescita della popolazione residente.

Fig. 1 – Saldo naturale e saldi migratori in Trentino – Serie storica 2002-2023



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

---

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) diffonde i dati definitivi della popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2024 e del bilancio demografico dell'anno 2023 dettagliato per comunità di valle e comune.

- ❖ Al 1° gennaio 2024 la popolazione in Trentino ammonta a 545.169 persone, facendo registrare un aumento di 2.173 unità rispetto al 1° gennaio 2023, equivalente a un incremento relativo del 4,0 per mille (superiore al 2,0 per mille del Nord-est e inferiore al 6,3 per mille dell'Alto Adige). L'Italia vede invece nell'anno una diminuzione pari a -0,4 per mille: il calo si riscontra prevalentemente nelle regioni del Sud (in particolare in Basilicata, -8,1 per mille), mentre la popolazione al Nord continua ad aumentare (in particolare Lombardia, +3,6 per mille, ed Emilia-Romagna, +3,2 per mille).
- ❖ I nati ammontano a 3.789 unità (222 in meno rispetto al 2022), con un tasso di natalità<sup>1</sup> pari a 7,0 nati per mille abitanti (era 7,4 nati per mille nel 2022), superiore rispetto al dato nazionale e del Nord-est (entrambi pari a 6,4 per mille), ma inferiore agli 8,8 nati per mille abitanti della provincia di Bolzano. Cinque comuni tra i più piccoli (Massimeno e Palù del Fersina con meno di 200 residenti, Bocenago, Cavizzana e Cis con meno di 400 residenti) non presentano nati nel 2023.
- ❖ Il numero di nati è in calo dal 2010 e registra nel 2023 un nuovo record negativo, collocandosi per la prima volta sotto le 4.000 unità. Se rispetto all'anno precedente il decremento è pari al 5,5%, il livello è inferiore del 13,0% rispetto a cinque anni fa, del 25,9% rispetto a dieci anni fa e del 30,1% rispetto al 2008. La diminuzione del numero dei nati residenti è determinata, negli ultimi anni, sia dalla contrazione della fecondità (numero medio di figli per donna in età fertile), sia dal calo della popolazione femminile nelle età convenzionalmente riproduttive (tra 15 e 49 anni). Facendo un confronto con la situazione di cinque anni fa, il tasso di fecondità totale<sup>2</sup> si riduce da 1,45 figli per donna del 2018 a 1,28 figli per donna del 2023; nello stesso periodo le donne in età feconda passano da 111.840 unità (dato del 1° gennaio 2019) a 106.977 unità (1° gennaio 2024), con una diminuzione complessiva di quasi 4.900 donne (-4,3%), e i nati si riducono di 564 unità (-13,0%). Una delle conseguenze di questo calo progressivo è la diminuzione della popolazione scolastica: oggi è marcata alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria e andrà via via a coinvolgere la secondaria di primo e di secondo grado.
- ❖ Il numero dei morti ammonta a 5.159 unità (275 in meno rispetto all'anno precedente): il tasso di mortalità<sup>3</sup> è pari a 9,5 per mille, inferiore al dato nazionale di 11,4 per mille, e sta tornando in linea con i valori pre-pandemia (9,3 per mille nel 2019).
- ❖ Il saldo naturale<sup>4</sup> si presenta con segno negativo (-1.370 unità), confermando l'andamento dell'ultimo decennio: dal 2015 il numero dei decessi supera quello delle nascite. Sono solamente due i comuni con saldo naturale positivo superiore alle 10 unità (San Michele all'Adige e Aldeno); i tre comuni maggiori, Trento, Rovereto e Pergine Valsugana, presentano invece il saldo negativo più elevato in valore assoluto.

---

<sup>1</sup> Rapporto fra il numero dei nati (iscritti in anagrafe per nascita) e la popolazione media residente.

<sup>2</sup> Si veda il Glossario.

<sup>3</sup> Rapporto fra il numero dei morti (cancellati dall'anagrafe per morte) e la popolazione media residente.

<sup>4</sup> Differenza tra nati e morti.

- 
- ❖ Il saldo migratorio interno, cioè la differenza tra iscritti e cancellati da e verso il resto d'Italia, ammonta a 1.383 unità, mentre il saldo con l'estero è pari a 2.206 unità. I piccoli comuni di Amblar-Don, Vignola-Falesina, Bresimo e Castel Condino non presentano movimenti migratori con l'estero. Guardando agli ultimi anni, la migrazione interna si caratterizza per un andamento più regolare rispetto a quella con l'estero: il saldo migratorio interno presenta un valore minimo di 703 unità nel 2006 e un valore massimo di 2.406 nel 2018, mentre il saldo migratorio con l'estero vede un picco di circa 4.500 unità negli anni 2007-2008 (che corrispondono al periodo di adesione di Bulgaria e Romania all'Unione europea) e un calo evidente nel periodo 2014-2016.
  - ❖ Il tasso migratorio totale risulta pari a 6,6 per mille abitanti, in linea con il 6,8 per mille del Nord-est, e superiore a quello dell'Alto Adige, 4,7 per mille, che invece rispecchia il dato nazionale, pari a 4,8 per mille.
  - ❖ L'aggiustamento statistico<sup>5</sup> sottrae complessivamente 46 unità alla popolazione residente, ma con una forte differenza di genere: i maschi presentano un saldo positivo pari a 65 unità e le femmine uno negativo circa doppio (-111 unità).
  - ❖ Analizzando i dati per comunità di valle si osserva che solamente la Comunità di Primiero perde popolazione rispetto all'anno precedente (-4,6 per mille), mentre la Comunità della Paganella e il Comun General de Fascia mostrano un incremento molto superiore al valore medio provinciale (rispettivamente 15,6 e 15,2 per mille), dovuto prevalentemente all'aggiustamento statistico basato sulle rettifiche censuarie. La Comunità Rotaliana-Königsberg, inoltre, è l'unica con saldo naturale positivo; presenta infatti il tasso di natalità più alto e un tasso di mortalità tra i più bassi rispetto a tutte le altre comunità.
  - ❖ Il comune più piccolo in termini di popolazione è Massimeno, preceduto da Palù del Fersina, Sagron Mis e Vignola Falesina, tutti sotto i 200 abitanti. I sei comuni grandi, nell'ordine Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco e Mori, contano tutti più di 10.000 abitanti; sono seguiti da Lavis, Ala e Levico Terme, che superano gli 8.000 residenti.
  - ❖ Le famiglie<sup>6</sup> sono 244.117, con un numero medio di componenti pari a 2,2. Le convivenze anagrafiche<sup>7</sup> sono 523 con 6.203 persone residenti.

Sul sito web dell'ISPAT sono consultabili le [tavole di dettaglio](#).

---

<sup>5</sup> Si veda il Glossario.

<sup>6</sup> Si veda il Glossario.

<sup>7</sup> Si veda il Glossario.

Tav. 1 – Movimento della popolazione residente in Trentino nel 2023 (dati definitivi)

(valori assoluti)

Comunità di valle	Popolazione residente al 1.1.2023	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancel- lati	Saldo migra- torio	Aggiusta- mento statistico	Popola- zione resi- dente al 1.1.2024
Val di Fiemme	20.123	115	191	-76	730	628	102	11	20.160
Primiero	9.555	57	115	-58	278	285	-7	21	9.511
Valsugana e Tesino	26.980	190	307	-117	1.055	864	191	21	27.075
Alta Valsugana e Bersntol	55.648	402	515	-113	2.030	1.561	469	-2	56.002
Valle di Cembra	10.997	73	98	-25	380	328	52	-14	11.010
Val di Non	39.634	293	362	-69	1.461	1.150	311	-2	39.874
Valle di Sole	15.470	102	153	-51	512	429	83	29	15.531
Giudicarie	36.782	218	370	-152	1.263	1.035	228	32	36.890
Alto Garda e Ledro	51.346	343	481	-138	1.959	1.706	253	-3	51.458
Vallagarina	92.090	627	878	-251	3.493	2.935	558	53	92.450
Comun General de Fascia	9.957	81	103	-22	286	251	35	138	10.108
Altipiani Cimbri	4.619	32	60	-28	161	117	44	-3	4.632
Rotaliana-Königsberg	30.915	264	256	8	1.335	1.077	258	-38	31.143
Paganella	5.012	31	33	-2	172	157	15	65	5.090
Territorio Val d'Adige	122.612	879	1.140	-261	4.096	3.179	917	-350	122.918
Valle dei Laghi	11.256	82	97	-15	393	313	80	-4	11.317
<b>Provincia</b>	<b>542.996</b>	<b>3.789</b>	<b>5.159</b>	<b>-1.370</b>	<b>19.604</b>	<b>16.015</b>	<b>3.589</b>	<b>-46</b>	<b>545.169</b>

---

## Nota metodologica

A partire dal 2018 l'Istat ha avviato il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni (che sostituisce il Censimento della popolazione decennale), basato sull'integrazione delle informazioni reperibili dalle fonti amministrative con quelle acquisite dalle indagini campionarie effettuate annualmente a rotazione su tutti i comuni italiani.

La popolazione residente viene ricalcolata annualmente secondo la nuova metodologia basata sul "consolidamento" del Registro di Base degli Individui, delle famiglie e delle convivenze anagrafiche (RBI) attraverso la contabilizzazione dei microdati demografici (nati, morti, iscritti e cancellati dei flussi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – ANPR) e le risultanze censuarie che determinano la sovra e sotto-copertura dei dati anagrafici. La popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.

Nel 2020, non essendo stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie sul campo a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19, Istat ha optato per l'impiego esclusivo degli archivi amministrativi (in particolare di fonte INPS) e dei registri statistici come fonti di dati per la definizione del saldo censuario totale 2020. Attraverso tali archivi sono state individuate le unità che sono da considerare come parte della popolazione residente (abituale dimorante) in base ai segnali di vita ricavati dalle fonti amministrative disponibili. Sono state quindi incluse nel conteggio anche le unità non iscritte in anagrafe, ma con segnali di vita "forti" ricavati dalle fonti amministrative (correzione della sotto-copertura anagrafica) ed escluse quelle che, pur essendo formalmente iscritte in anagrafe, non presentano più segnali di dimora abituale (correzione della sovra-copertura anagrafica).

Nel 2021, la rilevazione censuaria sul campo ha interessato anche i comuni e le famiglie che, a causa della pandemia, non erano stati coinvolti nell'edizione 2020 del Censimento Permanente. La ricchezza informativa proveniente dalle fonti amministrative è stata quindi integrata con i risultati censuari attraverso un modello statistico che ha permesso di consolidare la metodologia e di utilizzarla anche per il conteggio della popolazione degli anni successivi.

---

## Glossario

**Aggiustamento statistico:** somma algebrica del saldo altre variazioni e della rettifica censuaria.

**ANPR:** Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno, una banca dati nazionale che unisce le anagrafi comunali, opportunamente armonizzate e controllate a livello centrale per evitare doppie iscrizioni.

**Convivenza anagrafica:** insieme di persone che, senza essere legate dai vincoli che definiscono la famiglia, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena.

**Emigrati:** persone cancellate dall'anagrafe dei comuni trentini nel corso dell'anno di riferimento con destinazione altri comuni (sia trentini che del resto d'Italia) e l'estero.

**Famiglia:** insieme di persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia.

**Immigrati:** persone iscritte nell'anagrafe dei comuni trentini nel corso dell'anno di riferimento provenienti da altri comuni (sia trentini che del resto d'Italia) e dall'estero.

**Morti:** persone residenti in Trentino decedute (sia in Italia che all'estero) nel corso dell'anno di riferimento e cancellate dalle anagrafi per decesso da ANPR sia nell'anno di riferimento che dei primi mesi dell'anno successivo.

**Nati:** persone nate (sia in Italia che all'estero) da genitori residenti in Trentino nel corso dell'anno di riferimento e iscritte per nascita in ANPR sia nell'anno di riferimento che dei primi mesi dell'anno successivo.

**Rettifica censuaria:** determinata dall'Istituto Nazionale di Statistica come saldo tra sovra e sottocopertura anagrafica secondo la nuova metodologia del calcolo della popolazione residente illustrata nella nota metodologica.

**Saldo altre variazioni:** differenza tra le iscrizioni anagrafiche effettuate dai Comuni per ricomparsa di persone irreperibili o erroneamente cancellate e le cancellazioni anagrafiche effettuate per irreperibilità o per mancata dichiarazione di dimora abituale dei residenti stranieri con permesso di soggiorno scaduto.

**Tasso di fecondità totale:** numero medio di figli per donna, corrisponde alla somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

---

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento: Vincenzo Bertozzi

Elaborazione dati e testi: Alda Pozzer  
Michele Graffeo

Informatizzazione modulo: Simone Ziglio

*Layout grafica e pubblicazione on-line:* Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti  
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983